

Torino, 21/06/2021

Prot. n°: 505/2021

OGGETTO: Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto che realizzi un progetto per il monitoraggio e lo sviluppo della filiera eco-alimentare per la valorizzazione delle carni di selvaggina selvatica in Piemonte

PREMESSA

L'idea di partenza è il progetto pilota denominato "Filiera eco-alimentare" per la valorizzazione delle carni di selvaggina selvatica nel territorio del Verbano Cusio Ossola da cui attivare uno studio di fattibilità per il trasferimento di quell'esperienza su altre aree del territorio regionale piemontese.

Il progetto "Filiera eco-alimentare" si propone di promuovere la bio-risorsa rinnovabile derivante dalla gestione delle carni di selvaggina, promuovendo sistemi di economia locale competitiva nel settore agro-alimentare e turistico, ponendo attenzione alla formazione dei cacciatori e dei trasformatori del prodotto, creando un sistema volto a rendere efficiente il controllo igienico-sanitario, qualitativo e di filiera connesso alla commercializzazione delle carni di selvaggina.

A ciò si affianca la necessità di gestire le popolazioni di ungulati selvatici, così da rendere maggiormente resiliente la comunità locale ai danni agli ecosistemi montani e all'agricoltura dovuti all'incremento numerico di tali specie, con particolare riferimento alle aree forestali, ai pascoli spontanei, ai danni al comparto agricolo e agli incidenti stradali.

Considerato l'interesse della Regione Piemonte verso questa tematica e il suo sviluppo progettuale, si ritiene interessante replicare in altri territori lo sviluppo della filiera sopra descritta.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

VisitPiemonte - DMO Piemonte srl, la società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere, che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio", all'interno delle attività previste nel proprio Piano di Attività 2021 - intende individuare un soggetto esperto di tematiche a cui affidare l'organizzazione di

un progetto formativo rivolto a **cacciatori, trasformatori, macellatori, consumatori** per illustrare le opportunità che nascono dalla costruzione di questa filiera.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo scopo principale del progetto è la creazione di una filiera legata alle carni di selvaggina regolamentata da un disciplinare tecnico igienico-sanitario volto a fornire indicazioni qualitative e quantitative nel processo di produzione, innovandone le modalità di presentazione gastronomica e la sua valorizzazione.

L'obiettivo è di ottenere ulteriori ricadute sul livello di coscienza della comunità circa il valore della "bio- risorsa fauna" e del ruolo della gestione faunistico-venatoria nella produzione primaria.

Al fine di trasferire l'attuazione del progetto "Filiera Eco-Alimentare" dalla provincia del Verbano Cusio Ossola in altri territori della Regione Piemonte, occorre effettuare una valutazione primaria dei contesti socio-economici del territorio nonché delle modalità di gestione faunistico-venatoria in atto sui territori.

Emerge pertanto la necessità di verificare per ciascuna provincia, nonché per ciascun Comprensorio Alpino o Ambito territoriale di caccia, innanzitutto la disponibilità in termini di carniere venatorio relativo agli ungulati selvatici, considerando anche gli eventuali piani di gestione e controllo del cinghiale sia nelle aree aperte alla caccia che nelle aree chiuse all'attività venatoria. In tal senso è opportuno coinvolgere anche le aree sottoposte alla regolamentazione di cui alla Legge Nazionale 394 del 1991.

Valutati tali aspetti, anche nelle more dei regolamenti applicativi, è opportuno un confronto con l'area veterinaria ispettiva delle ASL competenti sul territorio al fine di fare il punto circa i Centri di Lavorazione della selvaggina (CLS) e dei Centri di Sosta (CS) presenti sul territorio o, nel caso, dei macelli eventualmente disponibili a diventare CLS.

Dopo una prima fase di indagine conoscitiva, in accordo con gli uffici regionali preposti, si valuteranno le aree con le caratteristiche funzionali e strutturali sufficienti per avviare degli ulteriori progetti pilota. Seguiranno quindi riunioni e focus group con gli stakeholder coinvolti sia per presentare le attività sia per valutare il grado di interesse e di investimento che il territorio è in grado di mettere in atto per l'avvio del progetto, identificando delle figure locali responsabili della gestione dello stesso e dei contatti con gli enti coinvolti.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Società/ Agenzie/ Professionisti dotati di esperienze consolidate in costruzione e gestione della filiera della selvaggina nei piani di contenimento e sviluppo della filiera che siano abilitati al Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA).

4. SCELTA DEL BENEFICIARIO

A seguito della manifestazione di interesse, i soggetti ammessi saranno invitati a partecipare ad una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. DURATA DELL'ACCORDO

La durata dell'accordo è prevista da **luglio a dicembre 2021**.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati che intendono partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare apposita istanza a VisitPiemonte - DMO Piemonte srl a mezzo PEC: dmoservizi@legalmail.it entro e non oltre il **07/07/2021 ore 12:00**. Per la redazione della medesima potrà essere utilizzato il modello in formato word (Allegato A) messo a disposizione unitamente al presente avviso. La richiesta dovrà essere corredata da fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore.

I candidati dovranno altresì allegare un breve documento di presentazione delle proprie attività, delle esperienze maturate nel settore e l'indicazione di eventuali altri soggetti istituzionali regionali o locali con i quali ha collaborato in passato (molto apprezzate chiarezza espositiva e sintesi: max 5 slide in Powerpoint oppure 4 pagine in Word).

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- oltre i termini previsti;
- ad indirizzi di posta elettronica non certificata o a indirizzi di posta certificata diversi da dmoservizi@legalmail.it;
- prive di qualunque degli elementi richiesti nel precedente punto 6., cioè scansione in .pdf del documento di identità valido, presentazione con le informazioni richieste o mancanti della firma del titolare e/o del legale rappresentante (allegato A);

8. AVVERTENZE

Si rende noto che il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto. **Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di operatori economici; le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Ente**, in quanto hanno come unico scopo di rendere noto alla Società la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta. Ciò posto, la presentazione della domanda da parte del soggetto interessato non attribuirà allo stesso alcun interesse qualificato o diritto in ordine all'eventuale partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio, né comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente.

9. INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere amministrativo e tecniche contattare l'Ufficio Procurement – email:

richiesta.acquisti@visitpiemonte-dmo.org

Il Direttore Generale

Luisa Piazza

Firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005

- Allegato A - Modulo di manifestazione di interesse